



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3 DEL 19.02.2026

Oggetto: Interventi sul Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (S.I.M.R.) a valere su fondi P.N.R.R. in capo ad ENAS. Modifiche al normale assetto del S.I.M.R..

L'anno duemilaventisei, addì 19 del mese di febbraio, a seguito di apposita convocazione del 13.02.2026 prot. n. 2291, si è riunito a Cagliari presso gli Uffici della Presidenza in viale Trento 69, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Alessandra Todde	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	X
Antonio Piu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	VCF
Rosanna Laconi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	VCF
Francesco Agus	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Emanuele Cani	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	VCF
Giuseppe Ciccolini	Rappresentante delle Province	Componente	VCF
Antonio Addis	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000	Componente	VCF
Alessio Seoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000	Componente	

Assume la Presidenza la Presidente della Regione Alessandra Todde.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Costantino Azzena.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3

DEL 19.02.2026

LA PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTI

- la Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante *“Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque”, in particolare l'articolo 4 comma 6 della suddetta direttiva*;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*;
- l'art. 64 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il quale, al comma 1, lettera g), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;
- la Legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, recante *“Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”*;
- il D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con la legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante *“Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”*;
- il vigente Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna adottato in sede regionale, ai sensi della L.R. 19/2006, ai fini della successiva approvazione in sede statale prevista dall'art. 66 del D. Lgs 152/06, con Deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 16 del 21.12.2021 e n. 2 del 11.02.2022;
- la Legge 13 giugno 2023, n. 68 di conversione del Decreto Legge 14 aprile 2023, n. 39 recante *“Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”*;
- la deliberazione n. 27/1 del 30.07.2024 con la quale la Giunta regionale ha dichiarato, ai sensi della Legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3, lo stato di emergenza in relazione al rischio derivante dalla situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Sardegna sino al 31.12.2024, successivamente prorogato sino al 30.06.2025, con deliberazione n. 51/10 del 18.12.2024, sino al 31.12.2025 con la deliberazione n. 32/45 del 18.06.2025, sino al 30.07.2026 con deliberazione n. 66/6 del 17.12.2025;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3

DEL 19.02.2026

- lo Stato di Emergenza Nazionale dichiarato dal Consiglio dei Ministri in data 26/01/2026 che riconosce, tra gli altri, gli effetti devastanti prodotti in Sardegna dal ciclone "Harry" che ha determinato danni da mareggiate (che hanno raso al suolo parecchi arenili sulla costa orientale), con venti (con raffiche che hanno superato i 200 km/h) e piogge (che in vaste aree del territorio si sono manifestate con cumulati complessivi superiori ai 200 mm);
- la nota ENAS, prot. n. 2531 del 13.02.2026, avente ad oggetto "*Andamento dei Lavori del PNRR e implicazione sugli assetti di approvvigionamento della risorsa multisettoriale*" predisposta a seguito di apposita riunione tenutasi con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche;

ATTESO CHE

- nella citata nota prot. n. 2531/2026 l'ENAS ha informato la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - ADIS, organo tecnico dell'Autorità di Bacino della Regione, in merito ai danni registrati nei cantieri di seguito indicati:
 - PNRR- A1-35 – “Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II", necessario per garantire l'alimentazione idropotabile ed industriale dell'intera area nord-occidentale della Sardegna ed integrare le risorse idriche da destinare al comparto agrozootecnico gestito dal Consorzio di Bonifica della Nurra;
 - PNRR A1-36 (Canale adduttore principale) attraverso il quale si fornisce la risorsa idrica proveniente dal Sistema del medio Flumendosa alle aree centro-meridionali della Sardegna;
 - PNRR A2-48 “Riassetto funzionale interconnessione fra il lago Flumendosa e la Diga di Is Barroccus”, ricadente nel bacino del Flumendosa, necessario per integrare la risorsa destinata ai seguenti utilizzi:
 - Idropotabile - Acquedotto del Sarcidano (Schema n. 32 del NPRGA),
 - Idropotabile - centri di Nurri e Orroli,
 - Agro-zootecnica – Distretto irriguo denominato Isili Nord gestito dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale.

CONSIDERATO CHE

- gli eventi meteorologici hanno determinato elevate criticità nella attuazione degli interventi ascritti al PNRR;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3

DEL 19.02.2026

- nonostante lo scenario di crisi determinato dagli eventi meteo-climatici estremi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ribadito che non vi sono le condizioni per una proroga della tempistica prevista dagli Atti di programmazione degli interventi PNRR;
- l'ENAS, al fine di garantire il completamento dei lavori PNRR entro le tempistiche previste dai relativi Atti di Programmazione, ritiene necessario adottare le seguenti misure:
 - PNRR-A1-35 (Coghinas) - utilizzo delle acque del lago del Cuga, dal 20/02/2026 al 31/03/2026, per l'alimentazione dei potabilizzatori di Monte Agnese (a servizio della città di Alghero) e Truncu Reale (a servizio della città di Sassari e dei centri di Porto Torres e Stintino) prevedendo, fino al massimo possibile, l'alimentazione di Sassari dal potabilizzatore del Bidighinzu.
 - PNRR A1-36 (Canale adduttore principale) - temporanea messa fuori esercizio del canale adduttore fino a tutto il mese di maggio 2026. Si renderà quindi necessario provvedere all'alimentazione integrativa delle aree servite utilizzando il collegamento Tirso-Flumendosa al massimo della sua potenzialità ed impiegando l'invaso del Simbirizzi in "inversione". Tale misura, in relazione agli eventi meteo e/o alla variabilità della domanda, potrebbe rendere necessarie ulteriori integrazioni dall'invaso del Leni. Si evidenzia che, nel caso in cui i lavori non venissero completati entro la citata data (maggio 2026), il collegamento Tirso Flumendosa, ancorché integrato dalle acque derivabili dai laghi del Simbirizzi e del Leni, non sarebbe sufficiente ad erogare la risorsa richiesta dalle utenze allacciate per effetto del progressivo incremento, a partire dal mese di giugno, della domanda agro-zootecnica.
 - PNRR A2-48 (Flumendosa - Is Barroccus) – temporanea interruzione dell'alimentazione dell'acquedotto industriale del Sarcidano fino alla data del 15.05.2026. Successivamente, e sino alla data del 27.06.2026, i lavori proseguiranno attraverso by-pass che potranno determinare interruzioni saltuarie.

RITENUTO

Prioritario, anche al fine di non perdere ingenti risorse finanziarie, garantire il completamento degli interventi finanziati attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) entro la tempistica prevista dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

DELIBERA

- Art. 1 Il completamento degli interventi a valere su fondi del PNRR riveste assoluta priorità al fine di non perdere le ingenti risorse finanziarie stanziato.
- Art. 2 In merito all'intervento denominato PNRR-A1-35 (Coghinas) si dispone l'utilizzo delle acque derivabili dal lago del Cuga nel periodo dal 20/02/2026 al 31/03/2026, al fine di garantire



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3

DEL 19.022026

l'alimentazione dei potabilizzatori di Monte Agnese (a servizio della città di Alghero) e Truncu Reale (a servizio della città di Sassari e dei centri di Porto Torres e Stintino) prevedendo, fino al massimo possibile, l'alimentazione di Sassari dal potabilizzatore del Bidighinzu.

- Art. 3 In merito all'intervento denominato PNRR A1-36 (Canale adduttore principale del Campidano) si dispone la temporanea messa fuori esercizio del canale adduttore fino a tutto il mese di maggio 2026, il contestuale utilizzo del collegamento Tirso-Flumendosa (già assentito sino al 30/04/2026) al massimo della sua potenzialità e l'utilizzo dell'invaso del Simbirizzi in "inversione". In relazione agli eventi meteo e/o alla variabilità della domanda, dovrà essere utilizzata l'integrazione attraverso l'invaso del Leni.
- Art. 4 Nel caso in cui i lavori di cui all'art. 3 non si potessero completare entro il mese di maggio 2026, si dispone il pieno utilizzo del collegamento Tirso Flumendosa sino al 30/06/2026.
- Art. 5 Nell'eventualità di cui al precedente art. 4, poiché anche con l'integrazione delle acque derivabili dai laghi del Simbirizzi e del Leni il SIMR, non si avrebbe la potenzialità sufficiente per erogare la risorsa richiesta dalle utenze allacciate, per effetto del progressivo incremento, a partire dal mese di giugno, della domanda agro-zootecnica, si dà mandato all'ADIS di attivare, con il concorso di ENAS e CBSM (e qualora necessario di EGAS e Abbanoa), apposito tavolo tecnico al fine di valutare ogni possibile iniziativa volta a minimizzare i rischi correlati alla, eventuale, limitata disponibilità idrica, con particolare riferimento alle utenze agro – zootecniche servite dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale.
- Art. 6 In merito all'intervento denominato PNRR A2-48 (Flumendosa - Is Barroccus) si dispone la temporanea interruzione dell'alimentazione dell'acquedotto industriale del Sarcidano fino alla data del 15.05.2026. Successivamente, e sino alla data del 27.06.2026, i lavori proseguiranno attraverso by-pass che potranno determinare interruzioni saltuarie.
- ART. 7 Fermo restando quanto disposto nel precedente art. 6, l'ENAS e il CBSM si adopereranno, ciascuno per quanto di competenza, al fine di limitare al massimo i disagi per il comprensorio irriguo di Isili nord
- Art.8 L'ADIS, al fine di mantenere costantemente informato il Comitato Istituzionale, effettuerà un monitoraggio rafforzato relativo sia all'utilizzo delle risorse idriche che all'andamento dei lavori, attraverso le informazioni di competenza che l'ENAS renderà disponibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3

DEL 19.022026

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul sito Internet dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna e ne viene dato avviso sul B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Costantino Azzena

La Presidente del Comitato Istituzionale

Alessandra Todde